

TONINO SICOLI

È nato a Cosenza il 2 luglio del 1948 e svolge attività di critico d'arte.

E' direttore del MAON – Museo d'arte dell'Otto e Novecento (Palazzo Vitari) di Rende ed è coordinatore dei Musei rendesi.

E' stato docente di Museologia (2008) e Fenomenologia dell'arte contemporanea (2006 e 2007) presso l'Accademia di Belle Arti di Catanzaro.

Ha tenuto seminari presso la Facoltà di Architettura dell'Università "La Sapienza" di Roma (1992) e presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università della Calabria (dal 1978 al 2001), dove è stato, nel 1990-91, professore a contratto al Dipartimento di Arte e ha insegnato nel corso di perfezionamento per docenti progettisti della formazione nel processo dell'autonomia scolastica presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione (1999) e al Master in Mediazione e Gestione del Patrimonio Culturale in Europa (2005 e 2008)

Ha collaborato con la cattedra di Pedagogia Generale (N. Siciliani de Cumis) dell'Università "La Sapienza" di Roma (2000).

Dal 1969 ha insegnato negli istituti superiori ed è stato fino al 1999 titolare di cattedra presso il Liceo Artistico Statale "U. Boccioni" di Cosenza.

E' stato anche docente di corsi abilitanti all'insegnamento, di aggiornamento e professionali nonché commissario negli esami di maturità e nei concorsi per la scuola.

Giornalista pubblicitista dal 1979, collabora a "Il Quotidiano" e "Calabria". Ha scritto su "Il Sole 24 ore" (on line), "L'Unità", "Paese Sera", "Avvenimenti". Suoi scritti sono apparsi, fra le altre, sulle riviste specializzate "Segno", "Flash Art", "Arte & Cronaca", "Terzo occhio". E' stato redattore della rivista "Daidalos".

Ha curato i programmi televisivi della RAI "Dentro/Fuori", (RAITRE, 1983) e "Marasco futurista dissidente" (RAITRE, 1986); sua è la consulenza critica dei documentari "Il ritorno di Boccioni a Reggio"(RAITRE, 1984), "L'essenziale è lo scarto" (RAITRE, 1985) e "La periferia sperimentale" (RAITRE, 1986).

E' del 2007 il video "Lavori in corso: conversazione con Jannis Kounellis".

Dal 2006 al 2007 è stato consulente dell'Assessore alla Cultura della Regione Calabria.

Già consulente per l'arte contemporanea del Museo Civico di Rende (1990-96), del sindaco di Catanzaro (1999-2000) e del Comune di Cosenza (2001-02) per il quale ha elaborato e avviato il progetto "La città come museo all'aperto", è stato nel 2000 componente della commissione per la Pinacoteca Provinciale e Comunale di Catanzaro e, nelle edizioni dal 2000 al 2006, della giuria del Premio Cortina d'Ampezzo per "L'artista dell'anno".

E' stato fino al 2006 Direttore Artistico del Centro per l'arte e la cultura "A. Capizzano" e, dell'Associazione "L'una di sera" di Catanzaro"; è consulente del Centro Documentazione Artistica Contemporanea "L. Di Sarro" di Roma.

Ha fatto parte del Comitato Scientifico del Museo d'Arte Moderna dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro ed ha collaborato, nel 1991-92, con il CUD (Consorzio per l'Università a distanza) facendo parte del Comitato Scientifico, presieduto da Maurizio Calvesi, per un lavoro di ricerca sull'arte in Calabria nella seconda metà del Novecento.

Nel 1996 ha curato assieme a Nicola Siciliani de Cumis, ordinario di Pedagogia Generale all'Università "La Sapienza" di Roma, il progetto "Arte per i ragazzi" presso il 2° Circolo Didattico di Cosenza.

Nel 2002 ha curato la nuova sistemazione della Pinacoteca "A. Alfano" al Protoconvento Francese di Castrovillari.

Nel 2003 ha curato per l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Cosenza il progetto "Arte nei Centri d'Arte".

Nel 2004 e nel 2005 ha collaborato al progetto "La scena territoriale. Percorsi di produzione artistica" presso il Liceo Classico "Giacchino da Fiore" di Rende.

Nel 2005 ha curato il progetto "Capire l'Arte, fare Arte" presso il 3° Circolo Didattico di Cosenza.

Nel 2007 ha coordinato il progetto "I Luoghi del Mito. Magna Grecia e Arte Contemporanea" nell'ambito del programma "Sensi Contemporanei" in Calabria.

E' stato direttore responsabile del periodico telematico "Astartel" (1992).

Ha collaborato con la Soprintendenza per i Beni AAAS della Calabria (1997-98) e collabora tuttora con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico della Calabria.

Curatore di mostre, è particolarmente attento sul piano storico e critico alla situazione artistica contemporanea.

Ha collaborato attivamente negli anni Ottanta con Filiberto Menna, docente di Istituzioni di Storia dell'Arte all'Università di Roma, che gli è stato maestro e punto di riferimento nell'azione di valorizzazione dell'area meridionale e soprattutto calabrese.



franco caldarola - filiberto menna - tonino sicoli - cosenza 1983

